



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Reg. Generale N. 269

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI

N. 1 del 24-04-2020

**OGGETTO:ISTANZA DI RIMBORSO PER IMU PAGATA IN ECCESSO NEGLI ANNI 2014-2018
DALLA DITTA EFIL S.R.L. ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA E PROVVEDIMENTI
INERENTI E CONSEGUENTI.**

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di aprile nei propri uffici.

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito la IUC – Imposta Unica Comunale – la quale si compone dell'Imposta unica comunale (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 147/2013, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

TENUTO CONTO, pertanto, che l'applicazione dell'IMU, almeno fino all'entrata in vigore dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge n. 160/2019, è regolata e disciplinata dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2014/2011 e, per quanto compatibile, dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 504/1992 in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

RICORDATO che, ai sensi della predetta disciplina di cui al D.L. n. 201/2011 e successive modificazioni:

- la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita, ai sensi dell'art. 13, comma 3, dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ed in particolare:
 - per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello che risulta applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, i moltiplicatori determinati con i criteri e le modalità previsti dal primo periodo dell'ultimo comma dell'articolo 52 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro;
 - per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, fino all'anno nel quale i medesimi sono iscritti in catasto con attribuzione di rendita, il valore è determinato, alla data di inizio di ciascun anno solare ovvero, se successiva, alla data di acquisizione il valore è costituito dall'ammontare, al lordo delle quote di ammortamento, che risulta dalle scritture contabili applicando, per ciascun anno di formazione dello stesso, determinati coefficienti;
 - per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;
 - in caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione di fabbricato, di interventi di recupero a norma dell'articolo 31, comma 1, lettere c), d) ed e), della legge 5 agosto 1978, n. 457, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile anche in deroga a



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

quanto stabilito nell'articolo 2, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato;

- la base imponibile è, altresì, determinata ai sensi dell'art. 13, dei commi 4 e 5 del D.L. 201/2011, ed in particolare:
 - per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:
 - a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
 - b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
 - b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
 - c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
 - d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
 - e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;
 - per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135;
- il gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. f), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, non è interamente destinato al soggetto attivo di imposta *[ai Comuni]*, in quanto risulta pienamente operante, sebbene parzialmente modificata rispetto al previgente sistema di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011 *[riserva allo Stato della quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo]*, **la riserva, a favore dello Stato, del gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento**, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dell'11/08/2014, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto *"Approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)"*, adottata al fine di approvare il prescritto Regolamento comunale per l'applicazione ed il funzionamento della IUC, nella sua componente IMU, TASI e TARI, come integrato e modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 6 del 30/03/2019;

RICHIAMATE, infine, le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, tutte relative alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria:

- n. 19 del 19/09/2013 per l'anno 2013;
- n. 26 dell'11/08/2014 per l'anno 2014;
- n. 19 del 27/07/2015 per l'anno 2015;
- n. 9 del 30/04/2016 per l'anno 2016;
- n. 6 del 29/05/2017 per l'anno 2017;
- n. 3 del 21/03/2018 per l'anno 2018;
- n. 2 del 30/03/2019 per l'anno 2019;

VISTA e considerata l'istanza di rimborso inoltrata, entro i termini di cui all'art. 1, comma 164, della Legge n. 296/2006, dalla società EFIL SRL – P.IVA: 01150410445 – relativa alla maggiore Imposta Municipale Propria versata in eccedenza per gli anni compresi tra il 2014 ed il 2018;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dal competente ufficio tributi del Comune di Montegiorgio, all'esito della quale, il calcolo effettuato dalla ditta istante ed il conseguente versamento eseguito per ciascuno degli anni considerati (dal 2014 al 2018), è risultato palesemente errato, per effetto di un mero errore materiale nella determinazione della base imponibile riguardante un cespite immobiliare in possesso della società;

VERIFICATO, in particolare, che il predetto contribuente EFIL SRL, ha erroneamente quantificato la base imponibile relativa ad un'area edificabile di cui è proprietaria, considerandola, ai fini del conteggio dell'imposta, alla stregua di un fabbricato di categoria D, con conseguente applicazione, al valore venale in comune commercio, dei moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4, lett. d), del D.L. n. 201/2011;

DATO ATTO, a riguardo, che i versamenti eseguiti dalla EFIL SRL, risultano effettuati in eccedenza per quanto riguarda la quota destinata al Comune di Montegiorgio, mentre si rivela totalmente non dovuta la quota riservata allo Stato, affermato che il cespite imponibile è costituito da un terreno edificabile, per il quale non opera il disposto di cui al predetto art. 1, comma 380, lett. f), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;

RISCONTRATO, pertanto, che l'istanza di rimborso in esame è in possesso di ogni presupposto giuridico necessario per la maturazione del diritto alla restituzione delle somme, con conseguente ricalcolo, da parte dell'ufficio entrate del Comune, dell'effettiva eccedenza di versamento, per ogni singolo anno, quantificata, complessivamente in euro 23.028,78 come meglio specificato nello schema seguente:



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Anni	Acconto o saldo	Quota comune (in euro)					Quota stato (in euro)		
		Versato	Dovuto	Eccedenza	Interessi	Rimborso	Versato	Dovuto	Rimborso
2014	acconto	655,00	48,00	607,00	49,48	656,48	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	48,00	607,00	49,48	656,48	1.660,00	0	1.660,00
2015	acconto	655,00	48,00	607,00	35,30	642,30	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	48,00	607,00	35,30	642,30	1.660,00	0	1.660,00
2016	acconto	655,00	42,00	613,00	28,88	641,88	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	42,00	613,00	28,88	641,88	1.660,00	0	1.660,00
2017	acconto	655,00	42,00	613,00	25,92	638,92	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	42,00	613,00	25,93	638,93	1.660,00	0	1.660,00
2018	acconto	656,00	42,00	614,00	20,31	634,31	1.661,00	0	1.661,00
	saldo	655,00	42,00	613,00	20,31	633,31	1.660,00	0	1.660,00
	TOTALE	6.551,00	444,00	6.107,00	319,78	6427,78	16.601,00	0	16.601,00

VISTO e richiamato l'art. 1, comma 724, della Legge 147/2013, a mente del quale "A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria di importo superiore a quello dovuto, l'istanza di rimborso va presentata al comune che, all'esito dell'istruttoria, provvede alla restituzione per la quota di propria spettanza, segnalando al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno l'importo totale, la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nonché l'eventuale quota a carico dell'erario che effettua il rimborso ai sensi dell'articolo 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16 luglio 2007. Ai fini della regolazione dei rapporti finanziari Stato-comune, si applica la procedura di cui al comma 725";

TENUTO CONTO del Decreto del Ministero delle Finanze del 24 febbraio 2016, emanato al fine di regolamentare le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali, il quale, tra l'altro dispone:

- all'art. 1: "Con il presente decreto sono individuate le modalità con le quali si eseguono le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni sulla spesa del bilancio statale di cui all'articolo 1, commi da 722 a 727 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative a tutti i tributi locali, dando prioritariamente attuazione a quelle concernenti l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";
- all'art. 3: "1. Per i versamenti effettuati, a decorrere dal 1° gennaio 2012, in misura superiore all'importo dovuto, il contribuente presenta apposita istanza di rimborso all'ente locale. 2. L'istanza di rimborso deve essere presentata all'ente locale anche nel caso in cui il contribuente abbia versato allo Stato una somma di spettanza dell'ente locale e abbia regolarizzato la sua posizione nei confronti dello stesso ente locale con successivo versamento";



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- all'art. 4: *“1. L'ente locale procede all'istruttoria delle istanze e delle comunicazioni di cui all'articolo 3, al fine di verificarne la fondatezza, entro centottanta giorni dal ricevimento delle stesse, dandone contestuale comunicazione al contribuente. 2. Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'ente locale comunica al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante le modalità di cui all'articolo 7, l'importo totale, la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nei confronti del contribuente e dell'erario, e la quota a carico dell'erario da rimborsare al contribuente e all'ente locale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1. 3. L'ente locale può comunque attivare l'istruttoria e i conseguenti provvedimenti, sulla base delle evidenze emerse nell'ambito delle attività di controllo del tributo, dandone comunicazione ai sensi del comma 2”;*
- all'art. 5: *“1. Nel caso in cui le somme da rimborsare al contribuente per effetto di versamenti superiori al dovuto, di cui all'articolo 3, comma 1, riguardino la quota di spettanza dell'ente locale, quest'ultimo provvede direttamente alla loro restituzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 164 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. 2. Se le somme da rimborsare riguardano la quota dello Stato, quest'ultimo effettua la restituzione, ai sensi dell'art. 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2007, a valere sul capitolo "3866 restituzione e rimborsi" per la parte capitale e sul capitolo "3830 interessi passivi su somme in deposito o indebitamente rimosse ed interessi di mora sulle restituzioni all'esportazione" per la parte interessi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso d'interesse legale”;*
- all'art. 7: *“1. I comuni trasmettono, entro sessanta giorni dall'emanazione del provvedimento di rimborso o dalla data di comunicazione al contribuente dell'esito dell'istruttoria relativa alle comunicazioni di cui al comma 1 dell'articolo 4, i dati necessari all'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli precedenti mediante il loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, secondo un'applicazione che verrà resa disponibile sul Portale stesso”;*

RICHIAMATA, sul punto, la successiva Circolare MEF-Dipartimento delle Finanze n. 1/DF del 14/04/2016, che, nel fornire chiarimenti in merito all'applicazione del predetto Decreto MEF del 24/02/2016, stabilisce e conferma le funzioni e gli adempimenti in caso di ricezione di istanze di rimborso dei tributi locali, distinguendo gli obblighi in capo all'Ente locale da quelli in capo allo Stato. A riguardo, la Circolare 1/DF afferma che:

l'ente locale, a norma del comma 1 dell'art. 4 del Decreto, una volta ricevute le istanze, procede alla verifica della fondatezza delle stesse, completando tale fase istruttoria, dandone contestuale comunicazione al contribuente.

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Ente locale comunica al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante le modalità telematiche di cui all'art. 7, l'importo totale, la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nei confronti del contribuente e la quota a carico dell'erario da rimborsare al contribuente;

se le somme devono essere rimborsate al contribuente dallo Stato, la Legge n. 147 del 2013, al comma 724 dell'art. 1 e il comma 2 dell'art. 5 del Decreto, prevedono che quest'ultimo effettua la restituzione, ai sensi



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

dell'art. 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2007, a valere sul capitolo "3866 restituzione e rimborsi" per la parte capitale e sul capitolo "3830 interessi passivi su somme in deposito o indebitamente rimosse ed interessi di mora sulle restituzioni all'esportazione" per la parte interessi;

il comma 1 dell'art. 7 stabilisce, in via generale, che i Comuni trasmettono, entro sessanta giorni dall'emanazione del provvedimento di rimborso o dalla data di comunicazione al contribuente dell'esito dell'istruttoria relativa alle comunicazioni di cui al comma 1 dell'art. 4 del decreto, i dati necessari per l'attuazione delle procedure in oggetto, mediante il loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VERIFICATO, pertanto, il rispetto dei termini decadenziali di cui all'art. 1, comma 164, della Legge 296/2006, a mente del quale *"Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione"*;

RITENUTO, quindi, di dover determinare in merito al rimborso delle somme per la quota spettante al Comune e di inserire, relativamente alle quote relative allo Stato, adeguata richiesta di rimborso nel Portale del Federalismo fiscale, come da normativa sopra richiamata;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 13/02/2014 ha provveduto ad individuare e nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 692, della citata Legge n. 147/2013, il Funzionario Responsabile del tributo IUC, nella persona del Dott. Andrea Piergentili, a cui sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale relativa al tributo stesso, stabilendo, tra l'altro, *"[...] Di attribuire, conseguentemente, allo stesso dott. Andrea Piergentili, le funzioni ed i poteri necessari per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del tributo unico e delle singole componenti (IMU, TARI e TASI), autorizzandolo, inoltre, alla sottoscrizione delle richieste, degli avvisi e dei provvedimenti, all'apposizione del visto di esecutività sui ruoli e alla disposizione dei rimborsi, e di ogni altro atto utile o necessario per il corretto espletamento dell'attività gestionale del tributo, ivi inclusa la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo unitario (IUC) e/o alle singole componenti (IMU, TARI e TASI)"*;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tributi n. 07/1 del 22/02/2014 ad oggetto *"Imposta unica comunale (IUC) – Sostituzione firma autografa del Funzionario Responsabile, ai sensi dell'art. 1, comma 87, della legge n. 549/1995 - Provvedimenti"*, con la quale, tra l'altro, *"[...] Di autorizzare, per quanto in premessa esposto e motivato, la sostituzione della firma autografa, con l'indicazione a stampa, in calce o a margine, del nominativo del sottoscritto, in qualità di Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e delle sue singole componenti IMU, TARI e TASI, come segue: "Il Funzionario Responsabile – F.to Dott. Andrea Piergentili" o formule equivalenti, negli atti di accertamento, di liquidazione, di annullamento, di rimborso, di diniego, di comunicazione, di irrogazione o revoca di sanzioni e negli atti o documenti amministrativi, comunque denominati, relativi alla liquidazione, al pagamento spontaneo o a*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

qualsiasi altro atto tributario o attività connesse, eseguiti e stampati tramite gli strumenti ed i sistemi informativi automatizzati, il tutto con riferimento all'Imposta Unica Comunale e/o alle sue componenti IMU, TARI e TASI”;

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL che, al comma 1, testualmente recita: “1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”; al comma 3: “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze”;

RILEVATO che:

- il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, a norma dell'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2019 (G.U. n. 295 del 17/12/2019), è stato differito al 31 marzo 2020, determinando l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;
- il medesimo termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, a norma dell'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Interno 28/02/2020 (G.U. n. 50 del 28/02/2020), è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2020
- per effetto dell'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, emanato nell'ambito della normativa inerente l'emergenza sanitaria Covid-19, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali, è differito, da ultimo, al 31 maggio 2020;
- per effetto dell'allegato tecnico all'art. 1, della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del D.L. n. 18/2020, il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione è stato posticipato, successivamente, alla data del 31 luglio 2020, determinando, tra l'altro, anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 185 del 19/12/2019, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stata data attuazione alla gestione provvisoria del bilancio 2020, assegnando, conseguentemente, le risorse del PEG provvisorio 2020/2022;

RICORDATO che questo Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha provveduto ad approvare i seguenti atti fondamentali:



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/05/2019, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2019/2021, come variato ed integrato, da ultimo, con delibera C.C. n. 29 del 28/11/2019;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 04/06/2019 di adozione, tra l'altro, del riaccertamento dei residui alla data del 31/12/2018;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/06/2019, di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2018, con conseguente accertamento di un avanzo di amministrazione di euro 3.354.664,84, di cui euro 611.733,30 quale quota accantonata, euro 296.655,27 quale quota vincolata, euro 1.880.036,76 quale quota destinata agli investimenti ed euro 566.239,51 quale quota libera;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2019, di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 07/05/2019, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'anno 2019, come variato ed integrato, da ultimo, con delibera G.C. n. 165 del 03/12/2019;

CONSIDERATO che, le somme necessarie per il pagamento degli importi di cui sopra, sono adeguatamente disponibili al capitolo 396 *"Sgravi e rimborsi Tributi comunali diversi"* del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2020;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

VISTO il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157 del 19/12/2019 (c.d. collegato fiscale alla manovra 2020), recante *"Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili"*;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita *"1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed"*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 11 del 24/12/2019 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili dei servizi e dei settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Tuel, per il periodo 01/01/2020 – 30/06/2020*" con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, come integrato dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 recante il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", il responsabile del procedimento ed il sottoscritto responsabile dell'ufficio competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale inerente il presente procedimento, non si trovano in posizioni di conflitto di interessi, né potenziale, né concreto, e che, dall'adozione del corrente provvedimento, non si ravvisa la necessità dell'informazione di cui all'art. 1, comma 9, lett. c) della Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a determinare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento ed a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione,

DETERMINA

- A. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B. DI PRENDERE ATTO dell'istanza di rimborso inoltrata, entro i termini di cui all'art. 1, comma 164, della Legge n. 296/2006, dalla società EFIL SRL – P.IVA: 01150410445 – relativa alla maggiore Imposta Municipale Propria versata in eccedenza per gli anni compresi tra il 2014 ed il 2018.
- C. DI DARE ATTO che, all'esito dell'istruttoria effettuata dal competente ufficio tributi del Comune di Montegiorgio, deriva che il calcolo effettuato dalla ditta istante ed il conseguente versamento eseguito per ciascuno degli anni considerati (dal 2014 al 2018), è risultato palesemente errato, per effetto di un



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

mero errore materiale nella determinazione della base imponibile riguardante un cespite immobiliare in possesso della società.

- D. DI DARE ATTO che il predetto contribuente EFIL SRL, ha erroneamente quantificato la base imponibile relativa ad un'area edificabile di cui è proprietaria, considerandola, ai fini del conteggio dell'imposta, alla stregua di un fabbricato di categoria D, con conseguente applicazione, al valore venale in comune commercio, dei moltiplicatori previsti dall'art. 13, comma 4, lett. d), del D.L. n. 201/2011.
- E. DI DARE ATTO che i versamenti eseguiti dalla EFIL SRL, risultano effettuati in eccedenza per quanto riguarda la quota destinata al Comune di Montegiorgio, mentre si rivela totalmente non dovuta la quota riservata allo Stato, affermato che il cespite imponibile è costituito da un terreno edificabile, per il quale non opera il disposto di cui al predetto art. 1, comma 380, lett. f), della Legge 24 dicembre 2012, n. 228.
- F. DI DISPORRE, conseguentemente, il rimborso della maggiore IMU versata per gli anni di imposta compresi tra il 2014 ed il 2018, ripartiti come segue:

Anni	Acconto o saldo	Quota comune (in euro)					Quota stato (in euro)		
		Versato	Dovuto	Eccedenza	Interessi	Rimborso	Versato	Dovuto	Rimborso
2014	acconto	655,00	48,00	607,00	49,48	656,48	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	48,00	607,00	49,48	656,48	1.660,00	0	1.660,00
2015	acconto	655,00	48,00	607,00	35,30	642,30	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	48,00	607,00	35,30	642,30	1.660,00	0	1.660,00
2016	acconto	655,00	42,00	613,00	28,88	641,88	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	42,00	613,00	28,88	641,88	1.660,00	0	1.660,00
2017	acconto	655,00	42,00	613,00	25,92	638,92	1.660,00	0	1.660,00
	saldo	655,00	42,00	613,00	25,93	638,93	1.660,00	0	1.660,00
2018	acconto	656,00	42,00	614,00	20,31	634,31	1.661,00	0	1.661,00
	saldo	655,00	42,00	613,00	20,31	633,31	1.660,00	0	1.660,00
	TOTALE	6.551,00	444,00	6.107,00	319,78	6.427,78	16.601,00	0	16.601,00

- G. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 febbraio 2016, il Comune di Montegiorgio provvede al rimborso della quota in eccedenza di propria competenza, pari ad euro 6.427,78.
- H. DI DARE ATTO che la quota in eccedenza di competenza dello Stato, pari ad euro 16.601,00, sarà rimborsata a carico delle finanze erariali, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 2 e art. 7 del citato Decreto MEF del 24/02/2016.
- I. DI DARE MANDATO al competente ufficio entrate del Comune di Montegiorgio, affinché provveda, con ogni celerità:



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- all'invio della comunicazione inerente l'esito dell'istruttoria, al contribuente istante, società EFIL SRL, come in premessa meglio identificata;
- all'inserimento, dell'esito dell'istruttoria, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 7 del Decreto MEF del 24/02/2016 e dell'art. 1, comma 724, della Legge 147/2013.

- J. DI AUTORIZZARE l'ufficio di ragioneria all'emissione di mandato di pagamento a valere sul capitolo 396 del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2020, per l'importo di euro 6.427,78 relativo alla quota di spettanza del Comune, il tutto per quanto inerente la maggiore Imposta Municipale Propria versata, per gli anni dal 2014 al 2018, dalla società EFIL SRL – P.IVA: 01150410445, con sede legale a Fermo in Piazza Ostilio Ricci n. 1, accreditando l'importo al seguente IBAN: IT 02 Q 08491 69452 0001 3010 0041.
- K. DI DEMANDARE, ai competenti organismi erariali, il rimborso della quota di spettanza dello Stato.
- L. DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- M. DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, come integrato dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 recante il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", il responsabile del procedimento ed il sottoscritto responsabile dell'ufficio competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale inerente il presente procedimento, non si trovano in posizioni di conflitto di interessi, né potenziale, né concreto, e che, dall'adozione del corrente provvedimento, non si ravvisa la necessità dell'informazione di cui all'art. 1, comma 9, lett. c) della Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- N. DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.
- O. DI INOLTARE, il presente atto, alla Segreteria affinché provveda alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.
- P. DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Q. DI DARE ATTO che, a norma dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Piergentili, Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Ente, cui potranno essere richiesti chiarimenti, anche a mezzo telefono.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Bruè Elisa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. PIERGENTILI ANDREA



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità TECNICA e si attesta la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, li 24-04-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità CONTABILE e si attesta la COPERTURA FINANZIARIA in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, li 24-04-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102.

Il Responsabile del Servizio
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 22-05-2020
Servizio

Il Responsabile del

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 22-05-2020 al 06-06-2020 per 15 giorni consecutivi, pubblicazione albo n. 615, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio, li 22-05-2020

Il Responsabile del Servizio

Il presente è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Montegiorgio li,

Il Responsabile del Servizio Interessato
Dott. ANDREA PIERGENTILI